

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5
N. 201/2012 DEL 17/05/2012

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore **17.00** si è riunita presso il Settore Saperi e Servizi alla Persona del Comune di Pordenone – Ente Gestore – in Via S. Quirino 5.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti Sigg.:

Claudio PEDROTTI

Sindaco Comune di Pordenone – Presidente dell'Assemblea

Vincenzo ROMOR

Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone

Stefano RAFFIN

Vice Sindaco Comune di Cordenons

Paolo NADAL

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano – Vicepresidente dell'Assemblea

Maria Gabriella RAPINI

Consigliere Delegato Comune di S. Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

Comune		Presenza	
Pordenone		1	
Cordenons		1	
Porcia		0	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		1	
		Presenti	Assenti
Totale		4	1

Partecipano alla riunione i Sigg.

Miralda LISETTO

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni - Ambito Distrettuale Urbano 6.5

Carlotta GALLI

Coordinatore di .Area - U.O.T. Pordenone, Roveredo in Piano

Lucilla MORO

Coordinatore di .Area - U.O.T. Cordenons, San Quirino

Lucilla TAIARIOL

Ufficio Contabilità - Ambito Distrettuale Urbano 6.5

Paolo VILLARECCI

Ufficio Programmazione - Ambito Distrettuale Urbano 6.5

Il Presidente dell'Assemblea **Claudio PEDROTTI**, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

Il Presidente invita il Responsabile del SSC a fungere da Segretario Verbalizzante

Oggetto: REGOLAMENTO DI ACCREDITAMENTO PER SERVIZI VOLTI AD ASSICURARE L'INTEGRAZIONE SOCIALE ED I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI E QUELLE NON AUTO SUFFICIENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO URBANO 6.5

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5

Visti:

- l'art 33, comma 6. della L.R. 31 marzo 2006 n. 6 che prevede l'istituzione del Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati e accreditati e un Regolamento regionale sui criteri e le modalità di iscrizione e tenuta del Registro.
- l'art. 36 della L.R. 31 marzo 2006 n. 6 che individua le figure professionali sociali operanti nell'ambito del Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;

Viste:

- i "Regolamenti per l'accreditamento di Organismi che, nel territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, operano nei servizi volti ad assicurare l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili" approvati con Delibere dei Consigli Comunali di:
 - CORDENONS n. 30 del 23/04/2009
 - ROVEREDO IN PIANO n. 25 del 26/05/2009
 - S.QUIRINO n. 25 del 27/05/2009
 - PORDENONE n. 08 del 25/01/2010
 - PORCIA n. 70 del 02/09/2010
- la Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni, sottoscritta in data 12/02/2008, che all'art. 10, comma 1, lettera i) prevede che l'Assemblea dei Sindaci approvi le proposte di regolamentazione che saranno sottoposte all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali;
- la Convenzione medesima, che all'art. 12, comma 1, lettera f) che obbliga i Comuni associati all'adozione di criteri comuni per l'accreditamento di servizi;
- la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci numero 194 del 21/12/2011 che ha approvato l'Atto di Indirizzo per una revisione dei "Regolamenti per l'accreditamento di Servizi volti ad assicurare l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili";

Considerato che:

- tale Atto intendeva in particolare revisionare i requisiti inerenti le qualità professionali del personale ed adeguare i Regolamenti a nuovi dettati normativi regionali, nazionali e comunitari, ivi compresi quelli in materia di libera concorrenza;

Preso atto che:

- sulla scorta di tale Atto, gli Uffici tecnici dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 hanno sottoposto all'Assemblea dei Sindaci del 22/02/2012 una revisione del vigente Regolamento le cui più significative modifiche riguardano:
 - la ridefinizione dei beneficiari, non più soltanto persone disabili, anche le persone non autosufficienti, nonché l'estensione dei servizi interessati, non più soltanto Servizi previsti dalla L.R. n. 41/1996, ma anche Servizi di Assistenza domiciliare;
 - la conseguente introduzione di "sezioni" all'interno dell'Albo di accreditamento, anche per rispondere a requisiti tecnici aggiuntivi relativi ai "servizi di trasporto";

- l'eliminazione di misure ostacolanti la "concorrenzialità", coerentemente ai più recenti orientamenti normativi comunitari e nazionali; l'ammissione delle Associazioni di volontariato purché operanti nei servizi con personale non volontario; l'eliminazione di "misure localistiche" (requisito della territorialità dei soggetti accreditati);
- lo snellimento di riferimenti normativi;
- l'eliminazione di vincoli e deroghe temporali, subordinando il regolamento di Ambito alla sola entrata in vigore di quello Regolamento regionale, previsto dall'art 33, comma 2, della L.R. n. 6/2006);
- la ridefinizione dei requisiti di professionalità, coerentemente al citato atto di indirizzo dell'Assemblea (Delib. n. 194 del 21/12/2011);
- la riformulazione strutturale dell'art. 7 relativo all'organismo tecnico di accreditamento;
- la maggiore adesione del Regolamento ai principi della gestione associata dei Servizi interessati;

e che:

- L'Assemblea dei Sindaci del 22/02/2012 ha sottolineato l'esigenza che il nuovo testo esprima:
 - una maggiore evidenza della pubblicità dell'Albo degli Organismi accreditati;
 - una più definita declaratoria della non autosufficienza;
 - una maggior definizione delle competenze minime di tipo socio assistenziale e socio educativo, elencate tra i titoli formativi e/o requisiti professionali;
 - una maggior esigibilità nell'utilizzo, da parte degli Organismi accreditati, delle applicazioni tecnico informatiche messe a disposizione dall'Ente Gestore;
 - una maggior precisazione degli standard del turn-over ammesso per il personale impegnato dagli Organismi accreditati;
 - oltre che una semplificazione testuale delle norme transitorie sul possesso dei requisiti previsti all'art. 5;

Preso infine atto che:

l'allegato sub A - *"Regolamento di accreditamento per servizi volti ad assicurare l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili e quelle non auto sufficienti nei Comuni dell'Ambito Urbano 6.5."* - parte integrante della presente Deliberazione, recepisce integralmente le finalità della Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci numero 194 del 21/12/2011 ed i lavori assembleari del 22/02/2012;

L'Assemblea è unanimemente concorde sulla necessità che detto Regolamento debba sostituire in tempi celeri il precedente *"Regolamento per l'accreditamento di Organismi che, nel territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, operano nei servizi volti ad assicurare l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili"*, approvato con le Delibere dei Consigli Comunali citate in premessa;

l'allegato tecnico sub B, parte integrante della presente Deliberazione, da conto dettagliato delle variazioni testuali proposte, per un raffronto tra Regolamento vigente e nuovo Regolamento proposto;

Rammentato che, ai sensi del vigente Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci, art. 9, comma 4, le Deliberazioni dell'Assemblea sono vincolanti nei confronti dell'Ente Gestore e dei Comuni associati nell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5.

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 12 luglio 2011;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

Delibera

- di approvare la modifica unitaria del vigente Regolamento per l'accreditamento, come da Allegato sub A - *“Regolamento di accreditamento per servizi volti ad assicurare l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili e quelle non auto sufficienti nei Comuni dell'Ambito Urbano 6.5.”* - parte integrante della presente Deliberazione;
- che la presente Deliberazione, unitamente all'Allegato sub A, e all'Allegato tecnico sub B, sia trasmessa ai competenti organi comunali per una celere approvazione.

Con successiva votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Allegati 02